Copia di 6f7359ec2a883146426e391c02de4332

Gli asini come curatori per grandi e piccini

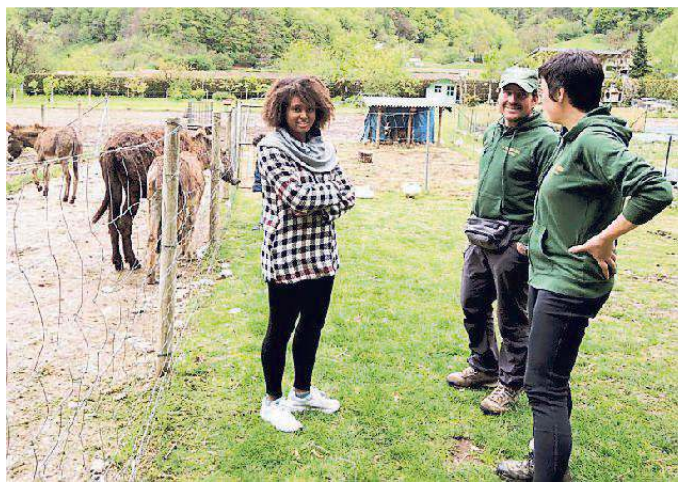
Passo Ballino, gli animali utilizzati da un'équipe di professionisti nella pet therapy per aiutare le persone a riacquistare fiducia ed emozioni e instaurare sentimenti

di Graziano Riccadonna

PASSO BALLINO

La pet therapy è piuttosto nota e riconosciuta, soprattutto con i cani. Assai meno nota è la stessa pet therapy con un animale insospettabile in questo ruolo, il cui ruolo nella mediazione è meno noto: l'asino. Insieme a un'équipe di professionisti - come previsto dalle linee guida nazionali - quali psicoterapeuta, psicologo, educatore e veterinario, gli asini ospitati in un'azienda agricola di Ballino, al passo, sono i preziosi compagni di percorso per bambini con necessità particolari, per famiglie che faticano a trovare un canale di comunicazione e molti altri. Percorsi di mediazione "a quattro zoccoli" (onoterapia, dal greco ónos, asino), che nascono direttamente all'asineria o che sono la continuazione di incontri di psicoterapia iniziati nello studio professionale e spostati poi in un contesto meno formale.

Su questo assunto nasce tre anni fa a Ballino il progetto, che poi si trasforma in associazione, "Le Vie degli Asini", che si occupa di attività di mediazione e terapia con l'asino, attività che si caratterizza come tecnica di educazione alla relazione, all'integrazione del disagio psichico, cognitivo, affettivo e relazionale, quindi sociale. «Le terapie con gli animali sono in effetti terapie dell'affettività, aventi come obiettivo il riacquistare fiducia nella propria capacità di esprimere emozioni e instaurare sentimenti. In questa ottica la presenza dell'asino, animale per eccellenza docile, rappresenta potenzialmente un facilitatore alla relazione e quindi un co-terapeuta che affianca il terapeuta come un ponte verso la persona e il suo benessere», afferma Manola Santorum, psicoterapeuta sistemico-relazionale con studio a Riva del Garda ed esperta nelle attività di mediazione con l'asino. L'interesse di Manola ha incontrato quello di Gianni Fruner e insieme hanno dato vita all'azienda agricola Fruner al progetto "Le Vie degli Asini", specializzata in colture biologiche oltreché allevamento asini di varie razze. In totale ora sono 10 gli asini in azienda a Ballino, utilizzati anche per trekking.



Gianni Fruner e Manola Santorum (a destra) nell'azienda di Ballino

Perché l'asino? «Perché è un animale curioso, interessato ad instaurare contatti, disponibile e socievole per natura, che non ama stare solo ma cerca compagnia. A differenza del cavallo, che richiede una continua contrattazione del rapporto, l'asino ha una pazienza illimitata», anche se richiede la costruzione di un rapporto di fiducia, che lo coinvolga. «Lo stesso aspetto è un fattore facilitante, perché è uno dei pochi animali che mantiene caratteri da cucciolo - conclude Santorum - Il mio interesse è nato dopo aver acquistato un'asinella, volevo imparare a capire come comunicare con lei, quindi ho seguito un corso apposito insieme alla mia collega. Così è nata la nostra associazione».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PINZOLO

Sabato prossimo "DoloMini" per la gioia dei piccoli biker

PINZOLO

Spettacolo per tutti i bimbi della Val Rendena in occasione della "DoloMini" di sabato prossimo 24 giugno a Pinzolo, gustoso antipasto della Dolomitica Brenta Bike di domenica, quarta prova stagionale per il challenge Trentino Mtb presented by Rotalnord. I piccoli sportivi nati dall'1 gennaio 2005 al 31 dicembre 2011 potranno divertirsi lungo un tracciato proposto dai bravi organizzatori "dolomitici" di Mtb Adamello Brenta, Dolomitica Brenta Bike, Valrendenabike e APT Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena, nel cuore del centro storico/pedonale del paese su un percorso chiuso ad anello, dove saranno presenti piccoli ostacoli per prove di abilità. Sabato dalle 16 alle 17 presso il campo di gara saranno anche consegnati alle squadre i numeri identificativi da applicare alle mountain bike dei "miniatleti", con una quota d'iscrizione di soli 5 euro comprensiva di una T-shirt Dolomini per ogni piccolo biker ed un buono per wurstel e patatine party, da spendere presso il "Villaggio Dolomitica". Il campo di gara sarà opportunamente segnalato, delimitato e sorvegliato durante lo svolgimento delle prove, con il divieto al transito per tutte le persone non autorizzate.

Un'immagine della scorsa edizione

Le iscrizioni della Dolomitica Brenta Bike sono invece ancora aperte e ci ono ancora posti disponibili: è possibile iscriversi con una quota di 40 euro fino a domenica 25 giugno, con un pacco gara composto da gilet tecnico Cmp, integratori Friliver, prodotti WD 40 e polenta party. Sabato verranno inoltre inaugurati i nuovi tracciati di downhill del Brenta Bike Park di Pinzolo, e chi ritirerà il pacco gara Dolomitica entro le 10.30 di sabato potrà usufruire di un ticket gratuito (presente nel pacco gara) Pinzolo-Prà Rodont-Doss del Sabion per partecipare al party, mentre chi acquisterà un ticket impianti di Funivie Pinzolo potrà degustare gratuitamente una birra al Paladolomiti di Pinzolo.

COMANO TERME

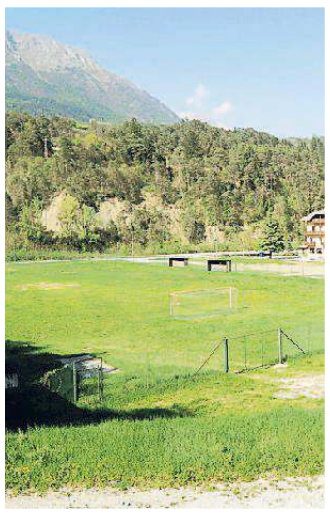
Passa il nuovo statuto della Geas

Ok in consiglio, ma la Lega rilancia il tema inquinamento torrenti

COMANO TERME

La costituzione della società Geas (Giudicarie Energia Acqua Servizi spa) ha occupato la parte iniziale del consiglio convocato a Comano Terme per una serie di adempimenti. Si tratta della società a carattere pubblico, fondata per esercitare il servizio idrico integrato, la produzione, acquisto, trasporto e distribuzione dei gas combustibili, la produzione di energia elettrica, l'impianto delle reti di pubblica illuminazione, la promozione di un mercato dei servizi energetici, la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, i servizi attinenti la mobilità sul territorio, la realizzazione e gestioone di reti di telecomunicazione, il pubblico trasporto. Il nuovo statuto della Geas ha ricevuto l'astensione della minoranza della Lega Nord, con una discussione alquanto animata perché si è sollevato il problema dell'inquinamento dei torrenti Duina, Dal e Carrera. In proposito è stato chiesto al sindaco di impegnarsi per la verifica e di porre rimedi utili e concreti per la bonifica di questi torrenti andando alla radice dei problemi che inquinano.

Opposizione della Lega Nord ai punti relativi al Corpo volontario dei Vigili del fuoco tanto di Bleggio Inferiore che di Lomaso: la motivazione contraria è dovuta non per il lodevole lavoro dei vigili del fuoco ma come sprone a un'unione dei due corpi come è stato fatto per il territorio di Bleggio e Lomaso, garantendo così una migliore squadra e di sicuro lavorando in sinergia ci sarebbe una minor spesa (tipo Gestioni Associate). Astensione invece sul rendiconto finanziario 2016, «un bilancio corposo ma poco o nulla partecipato». Voto contrario invece sulla ratifica della deliberazione giuntale, per via dell'acquisto del magazzino a Ponte Arche all' asta immobiliare di Trento al costo di 270 mila euro in asta con incanto. La capogruppo Parisi precisa che era il caso di aspettare l'asta senza incanto, in quanto «di sicuro il prezzo sarebbe sceso perché molte attività in questo momento di crisi economica non vanno ad acquistare ma piuttosto vendono e quindi attendendo potevamo risparmiare molto». Questo magazzino sarà utilizzato come magazzino comunale di Comano Terme e a servizio delle gestioni associate.



L'ex campo sportivo a Ponte Arche

Unanimità invece sulla approvazione della seconda variazione di bilancio 2017, per permettere finalmente l'inizio dei lavori chiesto in passato con mozioni e interrogazioni all'amministrazione sulla fognatura di Godenzo. E finalmente è stata posta la parola fine agli adempimenti per procedere con l'adozione definitiva della famigerata e sospirata area camper e campeggio a Ponte Arche. Come noto da molto tempo il centro di Ponte Arche reclama la presenza di un'area attrezzata camper, per accogliere questo tipo di turismo viaggiante ma anche moderno. Dopo lunga attesa finalmente l'area è stata trovata presso il vecchio e non più usato campo sportivo di Ponte Arche, con acquisizione di alcune particelle in Ponte Arche, offerte dalla famiglia Cattoni, nel vecchio campo di calcio. *(g.ri.)*

IN BREVE

LARIDO

Fondazione Guetti stasera in assemblea

Riparte la Fondazione don Lorenzo Guetti con il nuovo piano di attività e le novità del 2017. Riparte con l'assemblea dei soci sostenitori della Fondazione, che si terrà presso la sede in Larido di Bleggio stasera alle 20.15. L'assemblea, prevista statutariamente e convocata dal presidente Fabio Berasi, prevede la trattazione di quattro punti: approvazione del bilancio 2017, nomina revisore dei conti, piano attività 2017, varie ed eventuali. Per il 2017 la Fondazione ha già all'attivo tre eventi-conferenza sul tema attuale dell'autonomia, dalle origini al terzo statuto, effettuati lo scorso inverno: il 2 febbraio nella Sala della Comunità a Tione, con l'antropologo Annibale Salsa, il 23 febbraio al teatro parrocchiale di Larido con don Marcello Farina, il 9 marzo ancora con Annibale Salsa al teatro parrocchiale di Ponte Arche. (g.ri.)

MADONNA DI CAMPIGLIO

"Giornata delle erbe" domenica con la Sat

Domenica prossima 25 giugno la Sat di Madonna di Campiglio organizza "La giornata delle erbe", passeggiata con un esperto botanico e cucina dello Chef Bruno Sicher con pranzo a base di erbe spontanee a Baita Zeledria. L'appuntamento si terrà alle 9.30 in località da definirsi in base alla fioritura Info e prenotazioni entro oggi scrivendo via mail all'indirizzo franchini.silvi@gmail.com o telefonando a Silvestro Franchini, 340.5629359.

Gilmozzi: pedoni in sicurezza a Breguzzo a casa Sembenotti

BREGUZZO

La demolizione di Casa Sembenotti è stata ieri al centro del question time in Consiglio provinciale, per via di un'interrogazione di Mario Tonina dell'Upt, secondo il quale rappresenta un serio pericolo per la circolazione sulla statale del Caffaro. L'assessore ai lavori pubblici Gilmozzi ha chiarito che il problema è noto da tempo, tant'è che fu sviluppato un progetto che comprendeva acquisizione e demolizione dell'edificio. Il problema è che è tutelato dai Beni culturali come edificio d'interesse storico e la Soprintendenza ne ha vietata la demolizione. Considerato questo, ha proseguito, «ci siamo permessi di suggerire altri interventi come un passaggio pedonale rispetto ai quali il Comune si è detto in prima battuta contrario ribadendo la necessità di procedere ad una demolizione. Recentemente però un sopralluogo con i Beni culturali sembra orientarsi verso questa nostra ipotesi del mantenimento dell'edificio storico e nel contempo la costruzione di un passaggio per il transito in sicurezza dei pedoni». «La soluzione migliore sarebbe la demolizione - ha replicato Tonina - ma spero che in tempi brevi si trovi comunque un compromesso».

S. ANTONIO DI MAVIGNOLA

Sabato al Tuckett la Pro Loco celebra il 40°

S. ANTONIO DI MAVIGNOLA

Era il 1977 quando i primi 32 soci fondatori diedero vita al Gs Mavignola ed il primo presidente eletto fu Pio Collini, mentre nel corso degli anni si sono succeduti 10 presidenti. Attualmente è Carmen Caola a guidare i circa 200 soci con una forza lavoro di volontari sempre attiva di circa 80 persone. Un record assoluto per una piccola località come S. Antonio di Mavignola, frazione di Pinzolo, dove nella Pro Loco presta la propria opera quasi tutto il paese.

In realtà tutto prese origine l'anno prima (1976) con l'organizzazione del 1° Trofeo Tuckett di sci alpino, ideato per incentivare la pratica dello sci tra i giovani. A pensare ed organizzare la gara era il Gruppo Sportivo Javrè, con Mavignola in prima fila nell'allestimento della manifestazione. L'anno successivo si costituì il Gruppo Sportivo Mavignola (Gs Mavignola).

Nel 2001 la gara venne abbandonata per mancanza di neve alla Bocca di Tuckett, da allora non venne più disputata, ma il gruppo di volontari continuò a lavorare e ad organizzare iniziative per la propria comunità. Nel 2006 con la legge che istituzionalizzava le Pro Loco anche Mavignola si costituì come Pro Loco Gs Mavignola, mantenendo a ricordo del nucleo originario di volontari, tra i quali si ricorda l'infaticabile opera della segretaria Regina Collini.

Sabato prossimo 24 giugno, al rifugio Tuckett, alle 14 si terranno i festeggiamenti con tutti i volontari per questo importante traguardo, mentre domenica 25 al "Parco Ai Sass" di Mavignola a partire dalle 18.30 è in programma una "apericena" sociale che concluderà le celebrazioni del 40°.